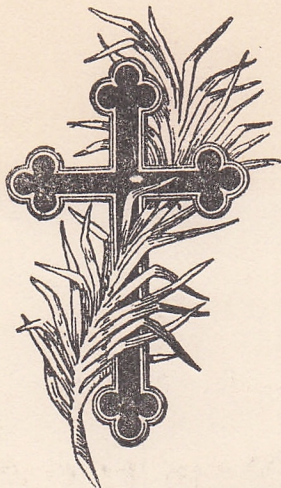

OBRA DE SAN JUAN BOSCO

**INSPECTORIA PERU-BOLIVIANA
DE SANTA ROSA**

LIMA - APARTADO 999



Piura, Settembre 1949.

Carissimi Confratelli:

Compio il doloroso ufficio di comunicarvi la notizia della morte del nostro caro confratello professore perpetuo

SAC. AURELIO GUTIERREZ AMADO

d'anni 67.

Il martedì 23 di Agosto disimpegnò tutte le sue ordinarie occupazioni, colla puntualità di un buon salesiano. Tutta la comunità si era già ritirata, quando alle nove e mezzo della sera lo colpì un violento attacco di asma cardiaco. Conscio della gravità del male, ebbe la forza sufficiente di andare nella camera del Confessore per domandargli espressamente l'assoluzione sacramentale, dicendo, che si sentiva morire. Volle anche dirigersi verso la stanza del Direttore, ma a metà del cammino gli mancarono le forze e dovette sedersi in un seggiolone che gli si offrì, vicino alla porta della nostra cappella.

Così lo incontrò il Direttore chiamato urgentemente. Appena lo vide il buon D. Gutiérrez gli disse: "Padre Superiore, la sua santa assoluzione, perché muoio". Quasi immediatamente cadde in una breve agonia, nella quale non fece altro che ripetere giaculatorie al Signore e alla sua Santissima Madre. Pochi istanti dopo ci parve che rimanesse assopito; ma la vita gli andava a poco a poco mancando. Mentre il Direttore gli amministrava l'Estrema Unzione e la Benedizione Papale, due dei sei confratelli che lo circondavano uscirono a cercare un medico e medicine.

Intanto il nostro buon D. Gutiérrez continuava il suo sonno tranquillo; solo il polso, sempre più debole, annunciava la prossima fine. Senza che ce ne accorgessimo, ci morì tra le braccia e così tranquillamente se ne volò al cielo. Quando già coricato sul suo letto, venne il medico altro non fece che constatare il suo decesso. Devoto di Maria Ausiliatrice, si addormentò col suo nome sulle labbra, e volava al cielo pochi minuti prima della mezzanotte, per celebrare certamente il 24 colla nostra Madre in Paradiso.

Nacque D. Gutiérrez a Arequipa (Perù) il 24 Settembre 1882 da modesti e pii coniugi: Giovanni e Paola Amado. Inclinato alla vita Sacerdotale voleva entrare tra i Padri Francescani, ma una circostanza provvidenziale lo legò alla Congregazione Salesiana nella sua stessa città natale. Fece il noviziato a Lima come pure i suoi studi filosofici ed il triennio pratico, emettendo i voti perpetui l'otto febbraio 1913. Nella stessa Casa Ispettorale continuò gli studi di Sacra Teologia, coronando le aspirazioni del suo cuore con la ordinazione Sacerdotale el 21 novembre 1918, conferitagli dall'indimenticabile Mons. Giacomo Costamagna.

La sua vita intiera può ridursi in poche espressioni: sincera e profonda pietà, e intenso e costante lavoro salesiano. Prima Lima e dopo il Collegio Salesiano del Callao furono per più di venticinque anni consecutivi il campo del suo lavoro. In quest'ultimo collegio lasciò impressioni incalcolabili in quanti l'hanno conosciuto. Se qualcosa mancava alla sua virtù, lo conseguì al principio di quest'anno, quando l'obbedienza lo cambiava dal Callao e lo destinava a questa Casa, per il suo stato di salute alquanto delicato.

Al Direttore che scrive non disse mai di no. Per il suo stato di salute avrebbe dovuto fare poche ore di scuola e null'altro, ma come in queste case c'è tanta scarsezza di personale, fu necessario dargli anche altre occupazioni. Egli diceva sempre sorridendo: "Comandi pure, Padre, ho sempre lavorato e questo non è nulla".

Nei pochi mesi che passò in questa casa fu un vero modello nel Confessionale, nella scuola, nell'assistenza nel cortile. Sincero amico dei giovani, questi lo circondavano sempre con affetto.

La morte non lo sorprese d'improvviso: due mesi prima gli venne un primo attacco di asma e un mese prima un secondo. Qualche volta diceva: "In uno di questi attacchi, ci rimango" e così fu. Negli ultimi istanti non domandò né medici né medicine, solo domandava la assoluzione e ripeteva incessantemente giaculatorie.

La sua morte fu un sonno e i funerali un trionfo. Benché fosse quasi sconosciuto in questa città, la sua morte radunò attorno all'Opera Salesiana tutta la città, dalle persone più distinte alle più umili.

Domandandovi di cuore una preghiera per il buon D. Gutiérrez, vi supplico che vogliate tutti i giorni elevare una prece al Padrone della Messe, perché mandi operai così umili e lavoratori come questo sacerdote, la cui morte piangiamo.

Vogliate pregare anche per questa casa e per chi si professa vostro affmo confratello in J. C.

TEOFILO GUAILUPO

Direttore.

Dati per il Necrologio: Sac. Aurelio Gutiérrez Amado, nato a Arequipa (Perù) il 24 settembre 1882, morto a Piura (Perù) a 67 anni di età, 40 di professione e 31 di sacerdozio.

LIBRERIA CRISTIANA

OBRA DE SAN JUAN BOSCO

**INSPECTORIA PERU - BOLIVIANA
DE SANTA ROSA**

Lima — Apart. 999

Revm. Sig. Direttore dell' Istituto Salesiano

(.....)